

LA PROFESSIONE DEL GEOLOGO NELLE MARCHE: STRUMENTI E AGGIORNAMENTI

Norme deontologiche e regolamento A.P.C.

Intervento di: Luciano TADDEI, Geologo - Presidente Consiglio di Disciplina ORG Marche

In conseguenza della mansione conferitami dal Presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche, intendo sviluppare la tematica che mi è stata assegnata in base a 2 considerazioni, emerse anche a seguito dei casi fino ad oggi esaminati dal Consiglio di Disciplina da me presieduto:

- la prima, si riferisce alla quasi totalità dei provvedimenti disciplinari in fase di emanazione, che riguardano la mancata acquisizione dei crediti necessari allo svolgimento della professione (Aggiornamento Professionale Continuo - A.P.C.);
- la seconda (alla prima collegata) è che l'illecito è sanzionato sulla base del Codice Deontologico, che ha necessità di essere riportato alla attenzione degli iscritti come "fondamento" dell'esercizio della professione.

Troppe volte, infatti, viene data per scontata una norma che in realtà racchiude indicazioni talmente ampie da farla apparire se non superflua, ovvia.

Per questi motivi non è né superfluo né ovvio ricordare agli iscritti, che il possesso dei requisiti per l'esercizio della professione (quali appunto gli adempimenti dell'A.P.C.) viene spesso richiamato ed indicato come "obbligatorio" negli avvisi pubblici per l'affidamento degli incarichi professionali, aspetto che frequentemente viene sottovalutato e che, se attuato, costituirebbe un illecito nell'illecito.

Considerato che i casi fino ad oggi esaminati, riferiti a triennio 2011-2013, sono circa 30, l'auspicio del Consiglio di Disciplina è quello di non doversi più occupare in futuro di questi casi (almeno per il triennio in corso) sebbene si è già a conoscenza di altrettante situazioni per il triennio 2014-2016 che il Consiglio esaminerà nel 2019.

L'occasione è tuttavia utile per ribadire altri aspetti contenuti nel Codice Deontologico, in particolare è opportuno richiamare l'art. 6 sulla efficienza ed efficacia della prestazione professionale, che viene posto all'attenzione dei presenti unitamente al successivo art. 18 sulla Commisurazione della Parcella professionale:

.....
Art. 6 – La Prestazione Professionale

L'efficienza e l'efficacia della prestazione è data essenzialmente: dalla intrinseca difficoltà tecnica; dall'ampiezza della responsabilità assunta; dalla originalità della richiesta; dalla sussistenza o meno di precedenti soluzioni tecniche riferibili al caso di specie; dall'importanza degli elementi tecnici oggetto di valutazione; dall'entità degli elementi tecnici da coordinare; dall'originalità della soluzione; dalla quantità del tempo e dall'intensità dell'impegno profuso; dalla capacità di interazione con la committenza e con gli altri soggetti, anche imprenditoriali, coinvolti nella prestazione; dal valore dell'opera.

Art. Art. 18 – Commisurazione della Parcella.

Nell'ambito della normativa vigente, a garanzia della qualità delle prestazioni, il geologo che esercita attività professionale nelle varie forme – individuale, societaria, associata – deve sempre commisurare la propria parcella all'importanza e difficoltà dell'incarico, al decoro professionale, alle conoscenze tecniche ed all'impegno richiesti. L'Ordine, tenuto conto dei principi di concorrenzialità professionale, vigila sull'osservanza.

.....

Queste indicazioni, vanno tenute ben presenti soprattutto in un momento come quello attuale, nel quale le principali attività sono legate alle opportunità fornite dagli adempimenti conseguenti agli eventi sismici del 2016, dove le attività (e relative competenze) svolte a favore di privati sembrano ben definite, mentre quelle a favore di Enti Pubblici vedono ancora troppe differenze nelle offerte qualitative e quantitative. Ciò non deve assolutamente determinare un elemento che poi diventi "termine di paragone" delle prestazioni svolte dall'intera categoria.

Per quanto sopra viene rivolto un invito al Presidente dell'Ordine dei Geologi delle Marche a partecipare nuovamente queste regole a tutti gli iscritti, unitamente alle nuove disposizioni indicate dal nuovo regolamento dell'A.P.C. (pubblicate sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia n° 1 del 15.01.2018). Queste disposizioni prevedono agevolazioni per gli iscritti con un maggior numero di anni di anzianità e nuovi adempimenti per i nuovi iscritti, quali il conseguimento di almeno 8 crediti in materia di deontologia, obblighi previdenziali, competenze e responsabilità professionali: quanto appena detto ed a conferma di quanto già esposto, il richiamo del nuovo regolamento dell'A.P.C. alle norme deontologiche, conferma che esse non sono solo fatto "costituzionale", ma rappresentano il punto di partenza (quindi di sviluppo) della professione.